



Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

DECRETO n. 54 del 03.06.2013 Rif. lettera g)

Oggetto: Proroga del Protocollo di Intesa con Federfarma Campania ed Assofarm Campania per la distribuzione dei presidi per diabetici

PREMESSO che:

- a) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente pro - tempore della Regione Campania quale Commissario ad *acta* per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2010 il nuovo Presidente protempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad *acta* per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;
- c) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011, il dott. Achille Coppola ed il dott. Mario Morlacco sono stati nominati sub commissari con il compito di affiancare il Commissario ad *acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.04.2010, con riferimento, tra gli altri, a quello di cui alla lettera g) "razionalizzazione della spesa farmaceutica convenzionata";
- d) a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22.02.2012 dal Sub Commissario Dott. Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23.03.2012, i compiti allo stesso attribuiti sono stati assegnati al Sub Commissario Dott. Mario Morlacco;

VISTO il decreto commissariale n. 75 del 9 luglio 2012, di recepimento del Protocollo di Intesa per la distribuzione dei presidi per diabetici sottoscritto, in data 30.3.2012, con Federfarma Campania, Federfarma Napoli ed Assofarm Campania, previa valutazione comparativa dei costi con gli esiti della gara per la consegna domiciliare in scadenza;

VISTI i decreti commissariali n. 132 del 10 ottobre 2012 e n. 40 del 24 aprile 2013, rispettivamente, di proroga dell'accordo fino al 31.03.2013 e fino al 30.04.2013;

CONSIDERATO che

 a) i succitati decreti commissariali e gli accordi sottostanti con le farmacie convenzionate sono stati oggetto di ricorso al TAR da parte della ditta precedente affidataria del servizio di distribuzione domiciliare di presidi per diabetici, in virtù del contratto stipulato il 14 gennaio 2011, a seguito di procedura di gara centralizzata indetta nel dicembre 2010 dalla Società Regionale per la Sanità – So.Re.Sa. s.p.a.;





Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

- b) il TAR Campania, Sez. I, con la Sentenza n. 404, ha accolto il ricorso presentato da tale ditta, annullando i succitati provvedimenti regionali;
- c) la Regione Campania, a sua volta, ha presentato appello al Consiglio di Stato contro la Sentenza TAR Campania, Sez. I, n. 404, chiedendone la sospensione degli effetti.
- d) la richiesta di sospensiva è stata accolta, come risulta dal decreto cautelare n. 1023 del 21.03.2013 del Consiglio di Stato che sospende transitoriamente gli effetti della sentenza appellata, poi, confermata nell'udienza del 12 aprile 2013, che ha fissato, per l'esame del merito, la data del 5 luglio 2013;

TENUTO CONTO che

- a) nei citati decreti commissariali di proroga è stata stabilita la necessità di effettuare una valutazione degli effetti della distribuzione dei presidi per diabetici, soprattutto, vantaggiosità economica e perseguimento di elevati standard di qualità nella distribuzione dei dispositivi medici da parte delle farmacie convenzionate, prima di procedere alla sottoscrizione di un nuovo accordo:
- b) a tal fine, il Sub Commissario ha convocato un apposito incontro che ha avuto luogo il 22.04.2013, nel corso del quale è stata data lettura del report elaborato dalla struttura SANI.ARP. E' emerso che con la distribuzione tramite farmacie convenzionate dei dispositivi medici per diabetici si è realizzato un consistente risparmio rispetto al costo sostenuto nella distribuzione con consegna domiciliare, per il mancato di ritiro, da parte dei pazienti in cura, di presidi risultati esuberanti rispetto al fabbisogno. Risparmi che per le varie ASL oscillano da un minimo dell'8,5%, a Napoli 3 Sud, ad un massimo del 20%, a Napoli 1 Centro, con una media di circa il 14%, realizzati pur a fronte di un incremento del numero dei pazienti trattati e benché il dato della spesa complessiva sostenuta dalle ASL durante la vigenza della distribuzione domiciliare dei presidi non sia completo. Alla spesa fatturata dalla ditta affidataria del servizio di distribuzione domiciliare, infatti, andrebbe aggiunto il costo del ritiro in farmacia dei presidi da parte dei pazienti che, nel periodo di avvio della distribuzione domiciliare, non erano stati ancora censiti. Nel corso dell'incontro è stato evidenziato, inoltre, che dal confronto dei piani terapeutici prescritti, in relazione, soprattutto, all'ASL di provenienza dei pazienti, emergono marcate differenze nelle modalità prescrittive. In proposito, al fine di favorire un innalzamento dell'appropriatezza dell'assistenza erogata ed un'ulteriore razionalizzazione della spesa, si ritiene necessario verificare la possibilità di addivenire ad un protocollo uniforme a livello regionale;

RITENUTO

a) di prorogare il Protocollo di Intesa per la distribuzione dei presidi per diabetici, sottoscritto in data 30.3.2012 con Federfarma Campania, Federfarma Napoli ed Assofarm Campania, fino all'ultimo giorno del mese successivo alla data di notifica e/o pubblicazione della decisione di merito del Consiglio di Stato sul ricorso presentato dalla Regione Campania contro la Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, Sez. I, n. 404/2013;





Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

 al fine di favorire un innalzamento dell'appropriatezza dell'assistenza erogata ed un'ulteriore razionalizzazione della spesa, di incaricare il Settore Farmaceutico dell'Assessorato alla Sanità di elaborare un protocollo uniforme a livello regionale delle modalità prescrittive dei dispositivi medici per l'autocontrollo della glicemia;

DECRETA

Per le quanto espresso in narrativa che si intende integralmente approvato

- 1. di approvare l'allegato n. 1 (verbale del 22.04.2013), che forma parte integrante del presente provvedimento;
- di prorogare il Protocollo di Intesa per la distribuzione dei presidi per diabetici, sottoscritto in data 30.3.2012 con Federfarma Campania, Federfarma Napoli ed Assofarm Campania, fino all'ultimo giorno del mese successivo alla data di notifica e/o pubblicazione della decisione di merito del Consiglio di Stato sul ricorso presentato dalla Regione Campania contro la Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, Sez. I, n. 404/2013;
- al fine di favorire un innalzamento dell'appropriatezza dell'assistenza erogata ed un'ulteriore razionalizzazione della spesa, di incaricare il Settore Farmaceutico dell'Assessorato alla Sanità di elaborare un protocollo uniforme a livello regionale delle modalità prescrittive dei dispositivi medici per l'autocontrollo della glicemia;
- 4. di inviare il presente provvedimento alle AA.SS.LL, a So.Re.Sa. S.p.A., a Federfarma Campania, ad Assofarm Campania, al Settore Programmazione Sanitaria, al Settore Farmaceutico, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, nonché al webmaster per pubblicazione integrale sul sito della Regione Campania.

Il Coordinatore delle A.G.C. 19 Avv. Antonio Postiglione

Si esprime parere favorevole: Il Sub Commissario ad Acta Dott. Mario Morlacco

Il Coordinatore dell'AGC 20 Dott. Renato Pizzuti

Il Dirigente del Servizio Compensazione della mobilità sanitaria Dott. Luigi Riccio

> Il Commissario ad Acta Stefano Caldoro

VERBALE

Il giorno 22.04.2013 alle ore 11.00, nell'ufficio del Sub Commissario dott. Mario Morlacco su convocazione prot. n.2254/C del 18.04.2013, ha avuto luogo l'incontro ad oggetto: "Protocollo di Intesa. Erogazione dispositivi medici per diabetici".

Risultano presenti: il Sub Commissario, dott. Mario Morlacco; per l'Assessorato alla Sanità, il Coordinatore dell'AGC 20, dott. Renato Pizzuti, il dott. Luigi Riccio; il referente SANI.ARP. dott. Michele Tari; per Federfarma, il Presidente regionale, dott. Nicola Stabile; il Presidente di Federfarma Napoli, dott. Michele Di Iorio, il dott. Alessandro Grilli.

Il dott. Riccio comunica l'esito della trattazione collegiale del Consiglio di Stato sulla richiesta di sospensione degli effetti della sentenza del TAR Campania n. 404/2012, presentata dalla Regione Campania.

Il Consiglio di Stato (Sezione Terza), nell'udienza del 12 aprile 2013, ha accolto l'istanza cautelare, sospendendo l'esecutività della sentenza impugnata ed ha fissato, per l'esame del merito, l'udienza del 5 luglio 2013.

Per quanto riguarda la valutazione degli effetti della distribuzione dei presidi per diabetici tramite farmacie convenzionate, il dott. Tari, mensilmente elabora un apposito report, dal quale emerge che rispetto al Piano Terapeutico stilato dallo specialista si realizza un consistente risparmio della distribuzione tramite farmacie convenzionate rispetto alla consegna domiciliare, per il mancato di ritiro di presidi per quantitativi non indispensabili. Risparmi che per le varie ASL oscillano da un minimo dell'8,5%, a Napoli 3 Sud, ad un massimo del 20%, a Napoli 1 Centro, con una media di circa il 14%, realizzati pur a fronte di un incremento del numero dei pazienti trattati e benché il dato della spesa complessiva sostenuta dalle ASL durante la vigenza della distribuzione domiciliare dei presidi non sia completo. Alla spesa fatturata dalla ditta affidataria del servizio di distribuzione domiciliare, infatti, andrebbe aggiunto il costo del ritiro in farmacia dei presidi da parte dei pazienti che. nel periodo di avvio della distribuzione domiciliare, non erano stati ancora censiti. La ditta, in mancanza di arruolamento, non poteva provvedere alla consegna nei loro confronti, con il risultato che tali pazienti dovevano ritirare nelle farmacie convenzionate i presidi occorrenti, fatturati al prezzo di vendita al pubblico. Tale dato sarà disponibile solo tra qualche mese, allorché il servizio di lettura ottica delle ricette, da poco ripartito dopo un lungo periodo di interruzione, riesca a completare la lavorazione delle ricette relative al 2012.

Il dott. Tari evidenzia, inoltre, che da un confronto dei piani terapeutici emergono marcate differenze delle modalità prescrittive dei presidi per diabetici presenti nelle aziende sanitarie campane.

Si conviene che al fine di favorire innalzamento dell'appropriatezza dell'assistenza erogata ed un'ulteriore razionalizzazione della spesa occorre verificare la possibilità di addivenire ad un protocollo uniforme a livello regionale.

A tal fine il dott. Morlacco chiede ai rappresentanti dell'Assessorato di convocare un apposito gruppo di lavoro tra i referenti aziendali in materia di diabetologia. Protocollo che sarà, poi, discusso con la Commissione diabetologica regionale.

Tanto premesso, si conviene di prorogare l'accordo per la distribuzione dei presidi per diabetici tramite farmacie convenzionate, fino all'ultimo giorno del mese successivo alla data di notifica e/o pubblicazione della decisione di merito del Consiglio di Stato.

Il presente accordo acquista efficacia con la ratifica da parte del Commissario ad acta.

L'incontro ha termine alle ore 12.00

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto.

Par Ass now